

Milano, 3/6/99

Entrate e vi regolarizzeremo!

Al testo Unico sull'immigrazione, ha fatto puntualmente seguito una sanatoria in grande stile in forma di disposizioni correttive allo stesso. Ora ci ritroviamo una circolare incredibile del Ministro Jervolino !

Si mette a disposizione pertanto il testo di una mozione che prende posizione contro la circolare stessa e la presente escalation immigrazionista di Roma, che è passata quasi sotto silenzio a causa della guerra condotta nei Balcani.

Carlo Corti

MOZIONE

Ricordato che

il Decreto Legislativo del 13 aprile 1999, pubblicato sulla G.U. n. 97 del 27 aprile 1999, all'Art. 8 ha modificato l'Art. 49 del recente Testo Unico sull'immigrazione, con l'introduzione di disposizioni transitorie, prevedendo la possibilità di rilasciare il permesso di soggiorno a *tutti* gli stranieri già presenti in Italia alla data del 27 marzo 1998 ed in possesso dei requisiti previsti dal dpcm del 16 ottobre 1998 (disporre di lavoro con relativo reddito e di alloggio), che abbiano presentato domanda di regolarizzazione entro il 15 dicembre 1998;

Sottolineato che

anziché ad un numero prefissato (38mila), come previsto dal Governo nell'ottobre del 1998, tale decreto consente di rilasciare permesso di soggiorno a *tutti* gli extracomunitari in possesso dei requisiti previsti dal citato dpcm ;

Preso atto che

la circolare del Ministero dell'Interno del **10 maggio 1999** in materia di disposizioni relative alle procedure di regolarizzazione allarga ulteriormente l'ambito della sanatoria di cui sopra, disponendo tra l'altro, per quanto possa apparire incredibile, che:

- le istanze ritenute non accoglibili potranno essere riesaminate, e,

nel caso di rigetti già notificati, si potrà provvedere ad un riesame su istanza degli interessati, revocando di conseguenza i provvedimenti adottati e non conformi agli attuali orientamenti;

- per quanto attiene la comprovata presenza in Italia prima del 27 marzo 1998 potrà essere considerata probante:

- - una dichiarazione di responsabili sindacali o associativi, che certifichino che la tessera della loro organizzazione esibita dall'extracomunitario è stata rilasciata alla data in essa indicata, oppure
- - una lettera ricevuta in Italia recante timbro anteriore al 27 marzo 1998;

- per quanto riguarda il requisito della disponibilità di un alloggio, potrà essere accolta *"anche la sola dichiarazione di colui che offre le disposizioni dell'alloggio"*

- per quanto riguarda il reddito da lavoro, *"ove non sia in grado di mostrare la disponibilità di un reddito annuo consolidato o di mezzi economici pari all'importo dell'assegno sociale, le istanze ..., potranno **essere comunque ricevute**, e la documentazione attestante la disponibilità economica potrà essere esibita all'atto del primo rinnovo"*

- anche offerte di lavoro revocate possono consentire un permesso di soggiorno per lavoro-attesa occupazione;

- - per chi poi ha comunque omesso di produrre questa o quella documentazione " potrà essere fissato un nuovo appuntamento ...al fine di consentire il perfezionamento della pratica"

Rammentato che

Il Ministro Jervolino emanava questa circolare negli stessi giorni in cui stavano per essere regolarmente depositate le sottoscrizioni popolari ad un quesito referendario volto ad abrogare quel Testo Unico sull'immigrazione che è alla base della sanatoria successivamente varata dal Governo ed ora ampliata nella maniera sopra illustrata;

Rilevato che

Il Governo ha varato dapprima la sanatoria, poi l'allargamento della stessa, in concomitanza con il tragico evento della guerra nei Balcani, su cui comprensibilmente si è concentrata l'attenzione e la preoccupazione dell'opinione pubblica, perseguendo una volontà di rispondere al problema

della vastissima presenza di clandestini con la chiara e precisa politica di regolarizzare tutti e chiunque;

Il Consiglio di

Esprime

preoccupazione per le conseguenze sull'ordinata convivenza civile e la sicurezza nella nostra comunità di un'accettazione che appare sempre più indiscriminata di tutti coloro che entrano o soggiornano nel territorio della Repubblica nell'illegalità;

Condanna

la politica del Governo in tema di immigrazione, che appare riassumibile con il messaggio "entrate e sarete regolarizzati", usando così violenza al diritto, alla volontà popolare ed ai nostri partner europei;

Chiede

al Ministero dell'Interno di emanare al più presto una circolare che cancelli gli effetti di quella del 10 maggio, ed esprima nuovi orientamenti in senso restrittivo circa la possibilità di regolarizzazione.

Ritiene

politicamente responsabili il Governo ed il Ministro dell'Interno per ogni atto contrario alle leggi che verrà commesso sul territorio di da parte di extracomunitari che abbiano fruito della sanatoria del 13 aprile o della circolare del 10 maggio per regolarizzarsi